REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

MINUTA

Data - 5 LUG. 2017 Protocollo N° 266364 Class: Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 smi e documentazione integrativa. ACTV
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27 giugno 2017.

Alla Ditta **ACTV S.p.A**
Isola Nova del Tronchetto, 32
30135 –Venezia
protocollo@pec.actv.it

Al **Comune di Venezia**
Direzione Lavori Pubblici
Settore Tutela e Benessere Ambientale
Via Giustizia 23
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
protocollo@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,
Ufficio bonifiche
Via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All'azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le San Lorenzo Giustiniani 11e/2,
30174 Mestre Venezia
protocollo.aulss3@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23/05/2017 che si è conclusa con una sospensione della valutazione dei documenti di cui trattasi e la richiesta di integrazioni.

Il termine entro cui approvare il Piano di Caratterizzazione, già comunicato con Ns. nota 484748 del 13/12/2016, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati in un'unica soluzione **entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del presente verbale**.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/mgp
Trasmissione Verbale
Tel. 041 - 2795729

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

27 giugno 2017

La Conferenza di Servizi decisoriaè stata convocata con nota n. 237259 del 16 giugno 2017, per il giorno 27 giugno 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: ACTV SpA
Area: Comune di Venezia
Titolo: Trasmissione del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 smi
Trasmesso il 25/10/2016 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 422764 del 31/10/2016

Integrato da:

Titolo: ACTV -Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi - verbale Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 marzo 2017 - trasmissione relazione tecnica integrativa
Trasmesso con nota prot. 12420 del 02/05/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot.171906 in data 03/05/2017

e

Titolo: ACTV -Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi - verbale Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 marzo 2017 - trasmissione documentazione.
Trasmesso con nota prot. 14601 del 19/05/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 200040 in data 22/05/2017

Il Presidente introduce avvisando che i rappresentanti della ULSS 3 Serenissima hanno avvisato informalmente dell'impossibilità ad essere presenti per impegni concomitanti. Seguirà comunicazione formale.

L'Ing. Maria Grazia Pusceddu, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto

dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il contenuto della documentazione integrativa presentata dalla Ditta in risposta alla prescrizioni di cui al Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 marzo 2017.
In particolare illustra il contenuto:

- della *Relazione Tecnica Integrativa*;
- della *Documentazione in risposta alla prescrizioni della CdS Istruttoria del 21 marzo 2017*

rapportandolo alle singole prescrizioni ed evidenziando quali contenuti risultano incompleti o non presenti.
Per quanto concerne la prescrizione n. 1, la relazione tecnica riporta gli esiti della ulteriore campagna di campionamento e analisi delle acque di falda eseguita in data 24.03.2017, durante la quale sono stati ripetuti i prelievi delle acque di falda dai piezometri superficiali, identificati dalle sigle Ps19 e Ps20.
I risultati analitici sono stati distinti in non filtrato post –spurgo, non filtrato, filtrato post-spurgo, filtrato. Sia per il piezometro Ps19, che per il piezometro Ps21, è evidente che i superamenti delle CSC per gli IPA e sommatoria degli IPA, sono riferibili al campione non filtrato: è, pertanto, condivisibile la posizione del proponente, secondo la quale la presenza di materiale sospeso nei campioni può essere dovuta ad effetti di trascinamento meccanico di particelle solide. Si ritiene, pertanto, che non sia necessaria la MiSE delle acque di falda per detti superamenti; tuttavia, visti i superamenti sul parametro non filtrato, si ritiene di prescrivere che il Piano di Caratterizzazione preveda un approfondito monitoraggio della falda, da effettuarsi previo accordo, sui tempi e le modalità, con i tecnici ARPAV, e che nel caso si riscontrino superamenti a seguito di detto monitoraggio e in funzione degli esiti del Piano di Caratterizzazione, la Ditta attui opportune misure di messa in sicurezza.

Per quanto riguarda la prescrizione n. 2, la ditta ha inoltrato:

- Estratto di mappa catastale;
- Una mappa dell'area oggetto della caratterizzazione, con l'indicazione del relativo perimetro e la distinzione fra le destinazioni dei differenti edifici, l'indicazione degli scali e dei canali;
- Una mappa dell'area che distingue le aree edificate da quelle a verde, nonché la viabilità all'interno dell'area;
- Visure catastali

Rileva a tal proposito, l'assenza della visura catastale della particella 697 e della particella 691, sebbene sembri che ricada solo parzialmente nel sito in oggetto.
Non sono, inoltre, chiaramente distinte le aree pavimentate da quelle scoperte, non è stato indicato con sufficiente chiarezza quali particelle sono interessate dal Piano di Caratterizzazione.

Per quanto riguarda la prescrizione n. 3: non è stata presentata alcuna mappa che riporti la localizzazione di eventuali cisterne interrate e fuori terra, né vengono fornite informazioni sulle sostanze eventualmente stoccate. Pertanto, non essendo assolutamente sufficiente quanto indicato nel Piano di caratterizzazione, ovvero la vicinanza di alcuni piezometri a cisterne interrate (pag. 17 del Piano di caratterizzazione ambientale ai sensi del d. Lgs. 152/06 per il sito del cantiere navale ACTV di Sant'Elena), la prescrizione non risulta integrata.

La ditta prende atto delle prescrizioni dalla n. 4 alla n. 17, in merito alle quali afferma che, nel corso dell'organizzazione dei lavori osserverà delle specifiche condizioni operative al fine di adempiere alle richieste tecniche.
Ritiene, pertanto, che prima di procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione in oggetto, la ditta debba integrare rispondendo esaustivamente alle prescrizioni n. 2 e 3.
Conferma che l'eventuale approvazione, oltre alle prescrizioni che eventualmente scaturiranno dalle integrazioni, confermerà le prescrizioni dalla n. 4 alla n. 17.

Il Presidente, riscontrando le mancate integrazioni e la sommarietà della documentazione pervenuta ritiene che la Conferenza di Servizi decisoria debba essere sospesa, in attesa che la Ditta invii quanto prima la documentazione esaustiva in risposta alle prescrizioni di cui alla CdS del 21 marzo 2017. Chiede, a tal proposito, il parere dei rappresentanti degli enti convenuti.

Il Dott. U. Scortegagna, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, conferma la ridotta completezza della documentazione integrativa inviata dal proponente e concorda con la proposta di sospensione del Presidente.

La Dott.ssa E. Chiamenti, rappresentante del Comune di Venezia, ritiene, in accordo con i rappresentanti degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, di sospendere la valutazione della documentazione trasmessa in attesa di ricevere le necessarie integrazioni documentali. In particolare:

1) la trasmissione delle visure catastali relative a tutti i mappali interessati (compresi i mappali 691 e 697);
2) l'approfondimento della situazione di hot spot per As rilevata in corrispondenza del piezometro PS19, posto in posizione fronte laguna.

Il Dott. M. Ostoich, rappresentante dell'ARPAV, riferisce le risultanze dell'istruttoria del tecnico incaricato, il Dott. D. Grandesso:

- posto che la ricerca del parametro IPA nel campione "post spurgo non filtrato" effettuata nell'acqua del piezometro Ps19 ha dato esito negativo, non è da escludere che i valori riscontrati nel precedente campione siano da imputarsi ad una non corretta attività di spurgo, per cui si raccomanda che nel corso delle successive campagne sia prestata particolare attenzione in tal senso;
- dovrà comunque essere effettuata la filtrazione esclusivamente per l'aliquota di campione destinata alla ricerca dei metalli. L'Agenzia si riserva la valutazione degli esiti dell'analisi al recepimento dei dati delle successive campagne;
- dovranno essere fornite le informazioni relative alla presenza e localizzazione delle cisterne interrate/fuori terra e vasche di raccolta, loro stato di utilizzo e dismissione e caratteristiche delle sostanze stoccate, già richieste nella precedente conferenza di servizi;
- restano confermate le precedenti prescrizioni formulate dall'Agenzia nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria.

Conferma, in conclusione, la necessità di sospendere la Conferenza di servizi decisoria in attesa delle integrazioni documentali.

Il Presidente prende atto delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti convocati e dopo aver richiesto e ottenuto il parere favorevole degli stessi, viste le problematiche emerse, considerato che la ditta ha risposto parzialmente alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 21.03.2017, conferma di sospendere l'esame del punto in oggetto e di richiedere alla ditta di presentare le integrazioni necessarie entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria viene sospesa in attesa che la ditta proponente risponda (entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale) in maniera esaustiva alle prescrizioni 2 e 3, del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 21.03.2017. Richiede, a tal proposito, l'adempimento delle seguenti prescrizioni:

1) la ditta trasmetta le visure catastali relative a tutti i mappali interessati (compresi i mappali 691 e 697), identificando dettagliatamente le proprietà interessate; trasmetta inoltre una planimetria a scala adeguata che riporti con maggiore precisione e in modo univoco i confini dell'area oggetto di caratterizzazione e l'attuale stato dei luoghi (aree edificate, pavimentate, scoperte, ...);
2) In merito alla presenza di cisterne interrate e serbatoi fuori terra, nonché vasche di raccolta, la ditta presenti un'adeguata cartografia che riporti l'esatta localizzazione degli stessi. Per ciascuno di essi, inoltre, descriva quali sostanze venivano stoccate, se attualmente dismesse o ancora utilizzate. Nel caso di dismissione: se non ancora effettuata, si preveda procedura di caratterizzazione o bonifica delle stesse; se effettuata, la ditta presenti un resoconto di dettaglio in merito alla procedura eseguita e eventuale documentazione a corredo (es. conferimento acque di lavaggio ecc);
3) Si chiede alla ditta di approfondire la situazione di hot spot per As rilevata in

corrispondenza del piezometro PS19, posto in posizione fronte laguna.

La Conferenza di Servizi decisoria ribadisce infine tutte le prescrizioni di carattere operativo già indicate dal verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 21/03/2017, nonchè:

a) il Piano di Caratterizzazione preveda un approfondito monitoraggio della falda, da effettuarsi previo accordo, sui tempi e le modalità, con i tecnici ARPAV; in funzione degli esiti del Piano di Caratterizzazione e nel caso si riscontrino superamenti, la Ditta attui opportune misure di messa in sicurezza;
b) nel corso delle successive campagne di campionamento, sia prestata particolare attenzione alle attività di spurgo;
c) la filtrazione dovrà comunque essere effettuata esclusivamente per l'aliquota di campione destinata alla ricerca dei metalli. L'ARPAV si riserva la valutazione degli esiti dell'analisi al recepimento dei dati delle successive campagne.

Nel corso degli interventi relativi ai Piani di Caratterizzazione di cui al presente procedimento, si da atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di Controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Il Verbalizzante
Ing. Maria Grazia Pusceddu

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Ing. M.G. Pusceddu - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV